

Montelupo Fiorentino

Inaugurato l'edificio dell'ex fabbrica

A pagina 10

Dalla vetreria al sociale, la parabola della Lux

L'edificio storico dell'ex fabbrica, riadattato, è stato inaugurato ieri. Un'attenzione anche per chi ha disabilità grazie al «Dopo di Noi»

MONTELUPO FIORENTINO

La frazione de La Torre è nota per la sua vocazione vetraria ed è stato proprio attorno a questa industria che si è sviluppato il centro abitato. E ieri è stato inaugurato il recupero dell'edificio storico della Vetreria Nardi, il Lux Living. Le prime vetriere vennero avviate a partire dal 1711 dalla famiglia Castellani. Poi arrivò la famiglia Nardi, che fu in attività fino alla metà del Novecento, e che venne poi sostituita dalla Vetreria Lux. Dopo il trasferimento della Lux nella zona industriale de Le Pratella, l'area è stata bonificata e recuperata dal Fondo Housing Toscano, gestito da Investire SGR col fine di incrementare la dotazione di alloggi in housing sociale sul territorio regionale anche con l'aiuto del consulente tecnico-sociale Abitare Toscana.

L'intervento di recupero è già stato presentato e a settembre uscirà un avviso pubblico per l'assegnazione degli appartamenti a canone agevolato. Un'edilizia di qualità che risponde alle esigenze di una fascia della popolazione intermedia. In questo contesto è di particolare importanza.

«**Abbiamo** riflettuto a lungo sul

futuro di questo edificio – spiega il sindaco **Paolo Masetti** – le possibilità erano tante e disparate: dalla vendita, alla valorizzazione espositiva, a una destinazione polifunzionale. Tuttavia, il progetto Lux Living ha un alto valore sociale e quindi abbiamo creduto opportuno intervenire per dare una risposta concreta a un problema reale che interessa molte famiglie del territorio. Assieme alla Società della Salute e con il supporto di Investire, abbiamo scelto di destinare la parte superiore del complesso al "Dopo di noi". Nel contempo abbiamo lavorato, e continueremo a farlo, anche per mantenere tracce della memoria storica dell'edificio. Quella connessa con la lavorazione del vetro, ma anche quella, ben più tragica, collegata alla deportazione: l'8 marzo 1944 avvenne un rastrellamento degli operai (in seguito a uno sciopero generale, ndr) della vetreria Nardi che furono condotti nei campi di sterminio, dai quali non fecero più ritorno».

Per il «Dopo di Noi» ci sono due appartamenti (progettati in base alla funzione) al primo piano che potranno ospitare ciascuno 4 persone assieme a un operatore. Al piano terra uno

spazio polifunzionale per la socializzazione. «L'area Lux Living – dice l'assessore regionale al sociale Serena Spinelli – è il traguardo finale di un progetto molto interessante dal punto di vista storico e da quello sociale». «Grazie alla sinergia tra il terzo settore e le istituzioni, come la Regione, l'Asl il Comune e la Società della Salute, inauguriamo – dice Alessio Spinelli, presidente della SdS – un progetto di vita che ci permette di compiere, sul territorio, un passo avanti in termini di civiltà».

All'inaugurazione ha preso parte anche il presidente della Toscana, Eugenio Giani, che ha tenuto a non mancare a un appuntamento molto importante dal punto di vista sociale. «Siamo di fronte – ha detto Giani – a una forma concreta di intervento per la riqualificazione di un quartiere». Il presidente ha anche messo in luce il ruolo del Fondo Housing Toscano per gli interventi sociali. «La frazione della Torre – ha aggiunto – ha avuto nella storia una grande vitalità economica a partire dalle vetriere, che hanno contribuito al dinamismo produttivo di tutta la zona. Oggi questo territorio è al centro dell'innovazione sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8906



Il momento del taglio del nastro
con il presidente della Regione,
Eugenio Giani (foto Gasperini/Germogli)



LA SCELTA

**Case 'particolari'
con l'housing sociale
per precise fasce
di popolazione**

IL SINDACO MASETTI

**«Con questo progetto
diamo una risposta
a un problema
per molte famiglie»**